



UFFISIND 22



NOTA INFORMATIVA DELL'UFFICIO SINDACALE

Trattativa Unionmeccanica Api/comunicato n. 4 sintesi del quarto incontro per il rinnovo del biennio Ccnl – 11 maggio 2005

Mercoledì 11 maggio 2005, si è svolto il quarto incontro di trattativa per il rinnovo del biennio economico del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Unionmeccanica Api.

La delegazione di Unionmeccanica Api ha proposto:

- di costituire una Commissione Tecnica normativa per verificare ed armonizzare il CCNL alle normative legislative sul mercato del lavoro, sull'apprendistato, sui contratti a termine, sul contratto a tempo parziale, sull'orario di lavoro;
- di costituire un Osservatorio di Settore per analizzarne l'andamento con l'obiettivo di elaborare un documento congiunto in materia di politica industriale;
- la riconferma delle posizioni precedentemente espresse in materia di salario: 58 Euro di aumento sui minimi contrattuali per il biennio 2005-2006 a fronte della nostra richiesta di 105 Euro, e l'indisponibilità a prendere in considerazione la nostra richiesta di 25 Euro di aumento sotto forma di EdR legato alla contrattazione di 2° livello;
- la precisazione che la disponibilità da loro precedentemente espressa di non assumere a riferimento l'inflazione programmata è condizionata al fatto che le Organizzazioni Sindacali accettino di definire un parametro condiviso alternativo alle richieste assunte nella piattaforma.

La delegazione sindacale ha contestato l'impostazione di Unionmeccanica Api precisando:

- la disponibilità ad un confronto di natura tecnica sul rapporto tra Legge e Contratto è relativa non ad una armonizzazione ma ad una verifica di compatibilità per poi valutare se esistono le necessità e le condizioni per normare in modo condiviso.
- Che il confronto di natura tecnica può avvenire nell'ambito di materie quali l'apprendistato, i contratti a termine, il part-time.

Non vi è disponibilità di discutere di orario di lavoro in quanto le normative contrattuali in vigore mantengono per quanto ci riguarda piena validità.

Non vi è disponibilità a prendere in considerazione nuove forme di lavoro precario previste dalla Legge 30.

- la disponibilità ad avviare il lavoro dell'Osservatorio ed a verificare se esistono le condizioni per poter realizzare un documento sulla politica industriale;
- la riconferma integrale della richiesta di 130 Euro di aumento mensile suddiviso in 105 Euro sui minimi (6,3%) per la difesa del potere d'acquisto delle retribuzioni e 25 Euro sotto forma di EdR da distribuire a tutti i lavoratori in eguale quantità (1,5%) con diverse scadenze in rapporto alla contrattazione aziendale;
- che la piattaforma da noi presentata è coerente con gli assetti contrattuali ed i principi definiti dall'accordo del 23 luglio.

A conclusione dell'incontro le parti hanno registrato il persistere di profonde distanze quantitative e qualitative.

LA TRATTATIVA È STATA AGGIORNATA AL 14 GIUGNO 2005.

L'andamento negativo della trattativa rende necessario l'avvio di un programma di iniziative di mobilitazione e di lotta per conquistare il rinnovo del Contratto.

Per questo le Segreterie nazionali Fim, Fiom, Uilm presenteranno all'Assemblea dei 500 delegati convocata a Roma, per martedì 17 maggio 2005, il giudizio sullo stato della trattativa ai vari tavoli negoziali ed il programma di mobilitazione.



www.fiom.cgil.it

Roma, 12 maggio 2005